

Nemus, il “bosco geometrico” la natura torna al centro

È stato inaugurato sabato 17 maggio “Nemus – Il Bosco Geometrico”, il nuovo parco urbano di Lazzate realizzato in via Monte Rosa su un'area di 2.400 mq, in precedenza asfaltata e utilizzata come sede del mercato. Il progetto ha trasformato un piazzale sottoutilizzato in uno spazio verde fruibile, mantenendo gli alberi esistenti e introducendo composizioni vegetali disposte secondo schemi geometrici, con cespugli, arbusti, erbacee e tappeto erboso.

L'accesso al parco avviene attraverso quattro percorsi in calcestruzzo drenante. L'opera è firmata dall'architetto Roberto Seveso, con la collaborazione di Marcello Rossetti e Cesare Peverelli, ed è stata realizzata grazie al contributo di Regione Lombardia, attraverso l'assessorato agli Enti locali e alle Risorse energetiche.

Il nome “Nemus”, che in latino significa “bosco sacro”, richiama il legame spirituale e culturale con la natura, valorizzando le radici celtiche del territorio e l'idea del parco come luogo di ascolto e rispetto per l'ambiente.

Durante l'inaugurazione, il sindaco Andrea Monti ha parlato di una scelta coraggiosa, simbolo di un percorso amministrativo improntato alla sostenibilità e alla vivibilità, annunciando anche un progetto di collegamento verde tra



il parco e il Borgo. Presenti anche i bambini della scuola primaria, che hanno condiviso pensieri sul parco, destinato a diventare un punto di riferimento per la comunità.

Il sindaco ha invitato tutti a rispettare lo spazio, sottolineando la decisione di non installare recinzioni. I progettisti hanno infine illustrato le peculiarità naturalistiche dell'area, accessibili anche tramite QR code posizionati accanto agli alberi.

Strade verdi: dal borgo al bosco

Contestualmente all'inaugurazione del nuovo parco, l'architetto Paolo Palmulli di Ag&P Greenscape ha contribuito all'evento con la presentazione del progetto “Strade verdi” che propone una nuova filosofia di interventi pensati per aumentare la resilienza climatica e migliorare la qualità della vita urbana, trasformando le vie esistenti.

Il primo passo, per il quale è stato già richiesto un finanziamento a Regione Lombardia, è la riqualificazione di via Umberto Maddalena e via Monte Rosa, per collegare il borgo di Lazzate con il nuovo Bosco Geometrico. Il progetto prevede anche il ripensamento della viabilità su via Puecher, via Alcide de Gasperi e via Salvo D'Acquisto, introducendo nuove strade a senso unico e un sistema ciclopedonale continuo.

Il progetto riconnetterà i luoghi vitali di Lazzate, dal centro storico a scuole, impianti sportivi, parchi e aree verdi, creando un sistema continuo e accessibile, promuovendo una



nuova socialità attraverso la mobilità dolce. Le vie del paese diventeranno corridoi verdi attivi, in grado di generare benessere, identità locale e occasioni di incontro quotidiano.